Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I | Anno 103° — Numero 149

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - Giovedì, 14 giugno 1962 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori)
Anno L. 13.390 Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020
Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Anno L. 12.030 Semestrale L 6.520 Trimestrale L 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010
Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1962

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento n. 2.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 395.

Norme sul trattamento economico e normativo del personale non insegnante dipendente dagli Istituti non statali di educazione ed istruzione.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 396.

Norme sul trattamento economico e normativo del personale imbarcato sui rimorchiatori adibiti al rimorchio di galleggianti portuali nel porto di Genova.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 397.

Norme sul trattamento economico e normativo degli operai dipendenti dalle imprese esercenti l'attività di escavazione di sabbia, ghiaia e pietrame e la frantumazione di pietra delle zone del Verbano, Cusio e Ossola.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 398.

Norme sul trattamento economico e normativo del personale dipendente dalle imprese commerciali delle provincie di Belluno e Vicenza.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 399.

Norme sul trattamento economico e normativo del personale dipendente dalle imprese esercenti servizi di recapito di telegrammi, espressi e dispacci in genere, recapito in loco, attività di pompe e trasporti funebri e servizi di pulizia pavimenti, vetrine e simili.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 marzo 1962, n. 379.

Autorizzazione a favore dello Stato ad accettare la donazione del Palazzo Taglieschi sito in Anghiari (Arezzo).

N. 379. Decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione disposta a favore dello Stato dal rev. monsignor don Nilo Conti, con atto 15 agosto 1959, numero 18834 di repertorio, e successivo atto di rettifica n. 21561 del 2 novembre 1961, entrambi rogati dal notaio Fernando Bartolomei, del Palazzo Taglieschi situato in Anghiari (Arezzo) in angolo tra piazza Mameli e via Garibaldi, allo scopo di istituire in esso un Museo di arte e di tradizioni popolari della Alta Valle del Tevere.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 148, *foglio n.* 76. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1962, n. 380.

Erezione in ente morale della Fondazione « Famiglia Belloni Quadri », con sede in Certosa di Pavia (Pavia).

N. 380. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Fondazione « Famiglia Belloni Quadri », con sede in Certosa di Pavia (Pavia), viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 148, *foglio n.* 96. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1962, n. 381.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio, in rione San Leonardo del comune di Catanzaro.

N. 381. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Catanzaro in data 1° novembre 1960, integrato con dichiarazione del 17 novembre 1961, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio in rione San Leonardo del comune di Catanzaro, e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 148, *foglio n.* 95. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1962, n. 382.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della B.M.V. delle Grazie in rione S. Leonardo del comune di Larino (Campobasso).

N. 382. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Larino in data 1° novembre 1939, integrato con due dichiarazioni rispettivamente in data 15 novembre 1960 e 10 dicembre 1961, relativo alla erezione della parrocchia della B.M.V delle Grazie in rione S. Leonardo del comune di Larino (Campobasso).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 148, *foglio n.* 94. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1962, n. 383.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Giuseppe Mazzini », con sede in Castelpagano (Benevento).

N. 383. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Giuseppe Mazzini », con sede in Castelpagano (Benevento), viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 148, *foglio n.* 97. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1962, n. 384.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale ex conventuale di Sant'Andrea Apostolo sita nel comune di Barletta (Bari).

N. 384. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale ex conventuale di Sant'Andrea Apostolo, sita nel comune di Barletta (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 148, *foglio n.* 88. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1962, n. 385.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe in frazione Fratte del comune di Sassofeltrio (Pesaro-Urbino).

N. 385. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Montefeltrio in data 15 agosto 1957, integrato con postilla del 26 ottobre 1961 e con dichiarazione del 4 gennaio 1962, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, in frazione Fratte del comune di Sassofeltrio (Pesaro-Urbino).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 148, *foglio n.* 93. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1962, n. 386.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Andrea Apostolo nel comune di Trieste.

N. 386. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trieste in data 1° agosto 1961, integrato con due dichiarazioni del 5 e 7 agosto stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Andrea Apostolo nel comune di Trieste e istituzione di due uffici coadiutorali nella parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 148, *foglio n.* 91. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1962, n. 387.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, sita nel comune di Caltanissetta.

N. 387. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, sita nel comune di Caltanissetta.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 148, *foglio n.* 89. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1962, n. 388.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea nella forma « æque principaliter » della parrocchia di Santa Maria del Borgo in Castignano con la parrocchia di San Pietro Apostolo nello stesso Comune.

N. 388. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Montalto Marche in data 1° maggio 1961, col quale è stata disposta l'unione temporanea nella forma « æque principaliter » della parrocchia di Santa Maria del Borgo in Castignano con la parrocchia di San Pietro Apostolo nello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 148, *foglio n.* 90. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1962, n. 389.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe Confessore, in zona Fornace Tranvieri del comune di Monza (Milano).

N. 389. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Milano in data 22 febbraio 1961, integrato con dichiarazione del 18 aprile 1961, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe Confessore, in zona Fornace Tranvieri del comune di Monza (Milano) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa, e la Chiesa medesima viene autorizzata ad accettare una donazione.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 148, *foglio n.* 92. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 aprile 1962.

Variazioni nella composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i propri decreti 10 gennaio 1962, registrati alla Corte dei conti il 20 febbraio 1962, registro n. 9, rispettivamente fogli nn. 377 e 378, con il primo dei quali si è provveduto alla composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici per il biennio 11 gennaio 1962-10 gennaio 1964, mentre con il secondo si è proceduto alla ripartizione delle attribuzioni fra le sei sezioni ed alla assegnazione dei componenti alle sezioni stesse ed alla Delegazione speciale per la Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale

Ritenuta l'opportunità che il dott. ing. Federico Biraghi, membro di diritto del Consiglio stesso quale provveditore alle Opere pubbliche per la Toscana, sia chiamato a far parte della Delegazione speciale per la Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale, per apportarvi il contributo dalla sua specifica competenza nel campo delle costruzioni idrauliche;

Sulla proposta del Ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto il dottor ing. Federico Biraghi, membro di diritto del Consiglio superiore dei lavori pubblici nella sua qualità di provveditore alle Opere pubbliche per la Toscana, è assegnato alla Delegazione speciale del Consesso stesso per la Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1962

GRONCHI

Sullo

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *maggio* 1962
Registro n. 23 *Lavori pubblici, foglio n.* 67. — Stacchi

(3441)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1962.

Istituzione di una Agenzia consolare in Port Arthur - Fort William (Canada) alle dipendenze del Consolato generale in Toronto.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858 promulgata e resa esecutoria col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle agenzie consolari, e successive modificazioni;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Port Arthur Fort William (Canada) alle dipendenze del Consolato generale in Toronto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 marzo 1962

p. *Il Ministro*: RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1962
Registro n. 171 *Esteri, foglio n.* 203. — BAGNOLI

(3406)

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1962.

Sostituzione di un componente la Commissione locale di vigilanza sulle radiodiffusioni di Cagliari.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1961, registrato alla Corte dei conti in data 8 luglio 1961, registro n. 28, foglio n. 117, con il quale sono state costituite le Commissioni locali di vigilanza sulle radiodiffusioni nelle sedi delle stazioni radiotrasmittenti per il biennio 1961-62;

Visto il trasferimento ad altra sede dell'ing. Edmondo Fulvio rappresentante dei radioutenti nella Commissione locale di vigilanza sulle radiodiffusioni di Cagliari;

Ritenuta la necessità di ricoprire il posto lasciato vacante dall'ing. Fulvio in detta Commissione;

Decreta:

Articolo unico.

Con effetto immediato e per la durata del biennio 1961-62 l'ing. Teodoro Cima è nominato componente la Commissione locale di vigilanza sulle radiodiffusioni di Cagliari in rappresentanza dei radioutenti, in sostituzione dell'ing. Edmondo Fulvio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 aprile 1962

Il Ministro: SPALLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1962
Registro n. 14, *foglio n.* 013

(3407)

DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1962.

Sostituzione di membri del Comitato provinciale per il collocamento e l'assistenza della manodopera addetta alla raccolta stagionale delle olive nella provincia di Bari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1960, n. 1894, con il quale sono stati istituiti i Comitati provinciali per il collocamento e la assistenza della manodopera addetta alla raccolta stagionale delle olive nel Lazio, nella Campania, nella Basilicata, nelle Puglie e nella Calabria;

Visto il proprio decreto in data 1° luglio 1961 relativo alla costituzione del Comitato provinciale per il collocamento e l'assistenza della manodopera addetta alla raccolta stagionale delle olive nella provincia di Bari, con sede presso l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Bari;

Viste le note:

n. 37388 del 2 dicembre 1961, con la quale l'Ispettorato dell'agricoltura propone che il dott. Francesco Saverio La Notte venga chiamato a far parte del predetto Comitato in sostituzione del prof. Raffaele Pastore;

senza numero del 19 febbraio 1962, con la quale lo Istituto nazionale della previdenza sociale propone che il dott. Mosé Castellano venga chiamato a far parte del predetto Comitato in sostituzione del dott. Domenico Pedone;

n. 10958 del 5 settembre 1961, con la quale l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie propone che il dott. Giuseppe Chierego venga chiamato a far parte del predetto Comitato in sostituzione del dott. Adolfo Fogli;

n. 49765 del 30 agosto 1961, con la quale l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro propone che il dott. Giovanni Nigri venga chiamato a far parte del predetto Comitato in sostituzione del comm. Stanislao Battelli;

Ritenuta la necessità di procedere alle sostituzioni anzidette;

Decreta:

Articolo unico.

Sono nominati membri del Comitato provinciale per il collocamento e l'assistenza della manodopera addetta alla raccolta stagionale delle olive nella provincia di Bari, i signori:

La Notte dott. Francesco Saverio, quale rappresentante dell'Ispettorato dell'agricoltura, in sostituzione del prof. Raffaele Pastore;

Castellano dott. Mosé, quale rappresentante dello Istituto nazionale della previdenza sociale, in sostituzione del dott. Domenico Pedone,

Chierego dott. Giuseppe, quale rappresentante dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, in sostituzione del dott. Adolfo Fogli;

Nigri dott. Giovanni, quale rappresentante dello Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, in sostituzione del comm. Stanislao Battelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 maggio 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(3408)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1962.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Brescia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 22 maggio 1959 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Brescia e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Brescia presso lo Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Pianese dott. Achille, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Pergola dott. Italo, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Lucia geom. Alfredo, rappresentante del Genio civile;

Bossini ing. Alfredo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Stefanini dott. Giulio, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Gitti on. Salvatore Angelo, Apostoli Pietro, Pansera Pietro, Foppoli Giovanni, Torri Gino, Daddi Alfio e Romano Claudio, rappresentanti dei lavoratori;

Zinelli cav. uff. Angelo Cesare, Carzeri perito agrario Alvaros, Baietti rag. Danilo e Gualzetti rag. Rizzieri, rappresentanti dei datori di lavoro;

Rizzi perito agrario Francesco, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(3330)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1962.

Determinazione dell'aliquota per gli oneri di gestione relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1961 dagli istituti ed imprese che esercitano l'assicurazione e la riassicurazione.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto l'art. 123 del citato testo unico in base al quale occorre procedere alla determinazione dell'aliquota per gli oneri di gestione da dedursi dai premi incassati dagli istituti e dalle imprese di assicurazioni ai fini della determinazione dei contributi che gravano sui premi stessi;

Decreta:

L'aliquota per gli oneri di gestione relativi ai premi lordi incassati durante l'esercizio 1961 dagli istituti ed imprese che esercitano le assicurazioni sulla vita e contro i danni, nonchè delle imprese di riassicurazione, è stabilita nella misura:

del 23 per cento per i premi di assicurazione sulla vita e la capitalizzazione;

del 22 per cento per i premi di assicurazione contro i danni;

del 15 per cento per i premi incassati dalle imprese che esercitano la sola riassicurazione.

Roma, addì 30 maggio 1962

Il Ministro: COLOMBO

(3388)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1962.

Ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dei vini tipici e pregiati », con sede in Siena.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, n. 296, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dei vini tipici e pregiati », con sede in Siena, 15 ottobre 1960, n. 1627, che ne ha approvato il vigente statuto;

Ritenuta la necessità di ricostituire il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente, ai sensi dell'art. 20 dello statuto;

Viste le designazioni delle Amministrazioni ed Enti interessati;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dei vini tipici e pregiati », con sede in Siena, è composto come segue:

Mantengoli dott. Giovanni Battista, designato dal Ministero dell'industria e del commercio, con funzioni di presidente;

Gatti dott. Luigi, designato dal Ministero della agricoltura e delle foreste;

Angiolini rag. Giordano, designato di concerto fra il comune di Siena e la Camera di commercio, industria e agricoltura di Siena.

Il Collegio dura in carica tre anni con decorrenza dalla data del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 giugno 1962

Il Ministro: COLOMBO

(3409)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1962.

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera del Levante », con sede in Bari.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 19 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1874, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera del Levante », con sede in Bari, ed il decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1951, n. 270, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto in data 25 giugno 1958, concernente la nomina, per un triennio, del Consiglio di amministrazione dell'Ente;

Ritenuta la necessità di ricostituire il predetto Consiglio di amministrazione;

Viste le designazioni delle Amministrazioni, delle organizzazioni e degli enti interessati;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera del Levante », con sede in Bari, è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

De Palma comm. Francesco, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Triggiani dott. Vittorio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Berruti dott. Vittorio, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Tosarelli dott. Elio, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

Stiassi dott. ing. Renato, in rappresentanza del Ministero dei trasporti;

Bova Scoppa ambasciatore Renato, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

De Chirico dott. Carmine, in rappresentanza degli industriali;

Rossi avv. Fabrizio, in rappresentanza degli agricoltori;

Romito dott. Giuseppe, in rappresentanza dei commercianti;

Prestipino dott. Pasquale, Di Renzo prof. Francesco e Giorgi ing. Osvaldo, in rappresentanza del comune di Bari;

Lozupone prof. ing. Vitantonio, Fizzarotti dottor Angelo e Morea prof. Leonardo, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Bari;

Lagioia gr. uff. Vincenzo, Guzzardo comm. dottor Baldassarre e Aquaro rag. Vincenzo, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Bari;

Pisicchio dott. Natale, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria;

Patrono Carmine, in rappresentanza dei lavoratori dell'agricoltura;

Scarano dott. Giuseppe, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Pirelli dott Isidoro, in rappresentanza della Camera di commercio italo-orientale;

Valentini dott. Oronzo, in rappresentanza della Federazione della stampa;

Lonero avv. Francesco Saverio, in rappresentanza dell'Ente provinciale per il turismo di Bari;

Chieco ing. Giuseppe e Crudo dott. Antonio, in rappresentanza dei dirigenti di azienda.

Il Consiglio dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 giugno 1962

Il Ministro: COLOMBO

(3387)

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1962.

Ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Fiera del Levante », con sede in Bari.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 3 ottobre 1929, n. 1874, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica allo Ente autonomo « Fiera del Levante » con sede in Bari, ed il decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1951, n. 270, che ne ha approvato il vigente statuto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla rinnovazione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente predetto, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sopracitato;

Viste le designazioni delle Amministrazioni ed Enti interessate;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Fiera del Levante » con sede in Bari, è composto come segue:

Cappelli dott. Mario, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Corposanto dott. Riccardo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Campolieto dott. Angelo, in rappresentanza del comune di Bari;

Petrella dott. Francesco, in rappresentanza della Amministrazione provinciale di Bari;

Lasorsa dott. Primiano, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Bari.

Il Collegio dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 giugno 1962

Il Ministro: COLOMBO

(3386)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 9 giugno 1962.
Proroga della gestione straordinaria del comune di Bovalino.

Relazione illustrativa

Con decreto presidenziale del 10 marzo 1962 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Bovalino e la nomina di un commissario straordinario, nella persona del consigliere di prefettura dott. Oreste Sciavicco a norma degli articoli 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, nonchè del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, sulle leggi elettorali comunale e provinciale.

All'atto dell'insediamento il commissario ha dovuto affrontare numerosi e complessi problemi cittadini la cui risoluzione costituisce la necessaria premessa per normalizzare la situazione della civica azienda, dopo il lungo periodo di carenza dell'Amministrazione ordinaria.

Di conseguenza l'Amministrazione straordinaria sta efficacemente adoperandosi per l'impostazione e la soluzione di detti problemi che investono diversi importanti settori quali la viabilità interna, l'edilizia scolastica, l'elettrificazione ed il rifornimento idrico di contrade rurali, il personale dipendente etc., per cui i risultati di tale azione sarebbero compromessi qualora, allo scadere del normale periodo di carica il commissario dovesse interrompere la sua opera.

Allo scopo pertanto di assicurare alla gestione commissariale la possibilità di completare la impostazione del programma amministrativo in corso, si ritiene necessario di prorogare la gestione stessa, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, con la conferma al commissario straordinario dott. Oreste Sciavicco dei poteri di cui al sopracitato decreto del Presidente della Repubblica.

A ciò si è provveduto con il decreto di pari data, unito alla presente relazione.

Reggio Calabria, addì 9 giugno 1962

Il prefetto: TORRISI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 10 marzo 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 24 marzo 1962, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Bovalino ed e stato provveduto alla nomina di un commissario straordinario nella presona del dott. Oreste Sciavicco, consigliere di 1ª classe della prefettura di Reggio Calabria;

Ritenuta la necessità che la gestione commissariale venga prorogata, a norma dell'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, per dar modo al commissario straordinario di poter definire importanti provvedimenti amministrativi in corso di adozione;

Visto il citato art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dal testo unico 16 maggio 1960, n. 570;

Decreta:

La gestione straordinaria del comune di Bovalino è prorogata.

All'attuale commissario straordinario, dott. Oreste Sciavicco, sono conferiti i poteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica in data 10 marzo 1962.

Reggio Calabria, addì 9 giugno 1962.

Il prefetto: TORRISI

(3447)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Martis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 28 aprile 1962, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1962, registro n. 13 Interno, foglio n. 386, l'Amministrazione comunale di Martis (Sassari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.060.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3415)

Autorizzazione al comune di Sennariolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 28 aprile 1962, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1962, registro n. 13 Interno, foglio n. 379, l'Amministrazione comunale di Sennariolo (Nuoro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3416)

Autorizzazione al comune di Bono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 28 aprile 1962, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1962, registro n. 13 Interno, foglio n. 387, l'Amministrazione comunale di Bono (Sassari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 11.575.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3417)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità dovuta per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Opera per la valorizzazione della Sila

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Caccuri (Catanzaro), di complessivi ettari 119.47.70, espropriati in forza del decreto presidenziale 15 luglio 1951, n. 674 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 195, del 27 agosto 1951, supplemento ordinario) nei confronti della ditta ROMEI Luigi Andrea fu Donato e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila è determinata in L. 4.832.121 (lire quattromilioniottocentotrentaduemilacentoventuno), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

Detto importo sarà corrisposto al netto di L. 3.805.000 già liquidato — a titolo di indennità parziale, arrotondata — col decreto ministeriale 18 luglio 1960, n. 5900/3804 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 28 novembre 1960).

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 19 ottobre 1951.

Decorsi venti giorni dalla data della presente publicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3149)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Cupello

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1962, n. 5898/2649 è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, numero 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Travaglini Consiglia, nata a Casoli il 26 febbraio 1890, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Cupello, estesa complessivamente mq. 3725 riportata in catasto alle particelle numeri 167, 79 1/8, 79/1 del foglio di mappa n. 31 del comune di Cupello, nonchè nella planimetria tratturale con il n. 230.

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1962, n. 5906/2641, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, numero 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Cupaioli Vitale, nato in Cupello il 3 maggio 1931, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Cupello, estese complessivamente mq. 2450 riportate in catasto alle particelle numeri 40 parte 24-*e* 25-1/6 e 25-*d* del foglio di pamma n. 40 del comune di Cupello, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 331 e 332.

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1962, n. 5904/2643, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per l'alienazione a Bruno Domenico, nato in Cupello il 24 febbraio 1910 e Flaviani Maria-Nicola, nata in Cupello il 12 maggio 1911, delle zone demaniali facenti parte del tratturo Centurelle-Montesecco in Cupello, estese complessivamente mq. 995 riportate in catasto alla particella n. 159 (parte) del foglio di mappa n. 31 e alla particella n. 40-*g* del foglio di mappa n. 23 del comune di Cupello, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 186 e 187.

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1962, n. 5905/2642, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a D'Alberto Raffaele, nato in Cupello il 26 ottobre 1942 e D'Alberto Quintino, nato in Cupello il 3 ottobre 1951, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Cupello, estesa mq. 10.550 riportata in catasto alla particella n. 79-*b* del foglio di mappa n. 31 del comune di Cupello, e nella planimetria tratturale con il n. 217.

(3398)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 111

Corso dei cambi del 13 giugno 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,65	620,68	620,65	620,69	620,72	620,66	620,65	620,65	620,65	620,70
$ Can.	569,23	569,30	569,25	569,40	568,80	569,25	569,25	569,20	569,25	569,40
Fr. Sv.	143,85	143,81	143,82	143,835	143,795	143,86	143,82	143,85	143,86	143,82
Kr. D.	90,06	90,06	90,08	90,11	90 —	90,08	90,09	90,05	90,07	90,10
Kr. N.	86,98	86,98	87 —	87 —	87 —	86,97	86,98	87 —	86,96	86,95
Kr. Sv.	120,60	120,63	120,64	120,65	120,55	120,59	120,63	120,60	120,59	120,55
Fol.	172,35	172,22	172,22	172,18	172,20	172,34	172,20	172,35	172,32	172,30
Fr. B.	12,48	12,48	12,482	12,48125	12,48	12,48	12,479	12,48	12,48	12,48
Fr. Fr. (N.F.)	126,67	126,68	126,68	126,67	126,65	126,69	126,675	126,70	126,67	126,67
Lst.	1742,33	1742,95	1743 —	1742,925	1742,875	1742,34	1742,85	1742,35	1742,27	1743 —
Dm. occ.	155,32	155,31	155,35	155,335	155,305	155,33	155,33	155,30	155,32	155,31
Scell. Austr.	24,05	24,055	24,06	24,06	24,045	24,06	24,0565	24,06	24,05	24,06
Escudo Port.	21,73	21,72	21,74	21,735	21,80	21,73	21,73	21,73	21,73	21,74

Media dei titoli del 13 giugno 1962

Rendita 5 % 1935	105 —
Redimibile 3,50 % 1934	99,95
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	99 —
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,475
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,40
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,55
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	100,55
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,025
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	102,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,175
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,975

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 giugno 1962

1 Dollaro USA	620,685
1 Dollaro canadese	569,325
1 Franco svizzero	143,827
1 Corona danese	90,10
1 Corona norvegese	86,99
1 Corona svedese	120,64
1 Fiorino olandese	172,19
1 Franco belga	12,48
1 Franco nuovo (N.F.)	126,672
1 Lira sterlina	1742,887
1 Marco germanico	155,332
1 Scellino austriaco	24,058
1 Escudo port.	21,732

CONCORSI ED ESAMI

CORTE DEI CONTI

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a venti posti di referendario

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il proprio decreto in data 24 gennaio 1962, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a venti posti di referendario della Corte dei conti;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per titoli ed esami a venti posti di referendario della Corte dei conti, indetto con decreto in data 24 gennaio 1962, sono fissate per i giorni 4, 5, 6 e 7 luglio 1962.

Le prove stesse avranno luogo in Roma, nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, con inizio alle ore 8 di ciascuno dei giorni suindicati.

Roma, addì 12 giugno 1962

Il presidente: CARBONI

(3468)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Concorso per il conferimento di una borsa di studio per « ricercatore » in batteriologia presso il Centro di studi per la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio « C. Forlanini » in Roma.

Art. 1.

E' bandito un concorso, per titoli e per esami, per il conferimento di una borsa di studio destinata a un laureato che intenda svolgere per un anno compiti di « ricercatore » in batteriologia presso il Centro di studi per la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio « C. Forlanini ».

Art. 2.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani abilitati all'esercizio della medicina e chirurgia ed iscritti all'albo professionale o laureati in scienze biologiche, i quali non abbiano superato il trentaduesimo anno di età alla data del 30 giugno 1962. I concorrenti di sesso maschile dovranno avere assolto, alla stessa data, gli obblighi militari qualora non ne siano esenti.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta bollata da L. 200, dovrà essere presentata o fatta pervenire in piego raccomandato alla Direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Servizio G.C.C.) in Roma, via Giulio Romano, n. 46, entro e non oltre il 30 giugno 1962.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dall'Istituto.

Nella domanda i concorrenti dovranno indicare le complete generalità, il luogo e la data di nascita nonchè l'indirizzo presso il quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso.

Dovranno inoltre dichiarare nella medesima domanda:

a) il possesso della cittadinanza italiana;

b) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile);

c) l'avvenuto conseguimento dell'abilitazione all'esercizio professionale e l'iscrizione all'albo professionale (per i soli laureati in medicina e chirurgia).

La domanda dovrà essere corredata del certificato di laurea con la votazione riportata nelle singole discipline e della documentazione comprovante gli altri eventuali titoli di studio, le pubblicazioni, i titoli accademici e i titoli di carriera.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande pervengano — per qualsiasi motivo — alla Direzione generale dell'Istituto dopo il termine del 30 giugno 1962 (anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altro ufficio); nè sarà presa in considerazione la documentazione concernente i titoli del concorrente che pervenga dopo il termine predetto.

Art. 4.

Le prove di esame consisteranno:

a) in una prova pratica sulla materia della batteriologia;

b) in un colloquio sulla materia stessa;

c) nella lettura e nella traduzione orale di un brano di opera scientifica, in lingua inglese o in lingua tedesca, a scelta del candidato.

Per ciascuna prova di esame la Commissione giudicatrice — nominata dal Presidente dell'Istituto — dispone di un massimo di dieci punti e per la valutazione dei titoli di un massimo di trenta punti complessivamente.

La Commissione stabilirà i criteri per la valutazione dei titoli, che dovrà avvenire prima che siano effettuate le prove di esame.

Art. 5.

La Commissione formerà una graduatoria di tutti i concorrenti che abbiano riportato almeno sette decimi in ciascuna prova di esame e almeno trentasei punti complessivamente. In caso di parità di punteggio totale i concorrenti saranno collocati in graduatoria secondo l'ordine determinato dal punteggio complessivo riportato nelle prove di esame. In caso di ulteriore parità l'ordine di precedenza sarà stabilito in base alla votazione riportata nell'esame di laurea e, a parità di tale votazione, sarà data la precedenza al concorrente più anziano.

La borsa sarà conferita al concorrente classificato al primo posto nella graduatoria. Nel caso di rinuncia alla borsa o di revoca della relativa concessione, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 8, il concorrente stesso sarà sostituito nel godimento della borsa, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6.

Il vincitore del concorso sarà invitato a far pervenire alla Direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avrà ricevuto invito in tal senso, i seguenti documenti, in bollo:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di buona condotta morale e civile;

d) documento, aggiornato a data recente, comprovante l'adempimento degli obblighi militari (se il vincitore è di sesso maschile), e cioè copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, ovvero (qualora non abbia prestato servizio militare) certificato di esito di leva;

e) diploma di abilitazione all'esercizio professionale o il certificato di abilitazione provvisoria, in originale o in copia notarile (per i soli laureati in medicina e chirurgia);

f) certificato di iscrizione nell'albo professionale (per i soli laureati in medicina e chirurgia).

Art. 7.

L'importo della borsa di studio è di L. 960.000 (novecentosessantamila) pagabili in dodici rate mensili posticipate di L. 80.000 (ottantamila). Al borsista potrà essere consentito di fruire del vitto e dell'alloggio presso l'Ospedale sanatoriale « C. Forlanini », dietro ritenuta, sull'importo della borsa, della quota prevista per il personale estraneo alla casa di cura, quota che presentemente è di L. 1100 giornaliere (L. 210 per l'alloggio e L. 445 per ciascun pasto).

Art. 8.

Il borsista, sotto la direzione del direttore del Centro studi e del primario competente, deve attendere ai compiti di « ricercatore », tra i quali, in particolare:

a) collaborazione per ricerche a carattere originale di natura sperimentale e biologica;

b) esecuzione di ricerche in proprio, autorizzate dal direttore su proposta del primario;

c) eventuale collaborazione didattica per corsi speciali che vengano tenuti presso l'Ospedale sanatoriale « C. Forlanini ».

Il borsista è soggetto all'osservanza dei regolamenti interni del Centro studi.

Al borsista è fatto obbligo, durante il periodo di godimento della borsa, di stabilirsi in Roma, di dedicare al Centro studi una continuativa e intensa attività, secondo le norme e le modalità fissate dal direttore del Centro stesso, e di astenersi da qualsiasi impegno e attività professionale o impiegatizia.

In caso di inosservanza delle disposizioni del comma precedente, la concessione della borsa è revocata, con provvedimento definitivo del Comitato che sovraintende al funzionamento del Centro studi, su proposta del direttore del Centro stesso. Analogo provvedimento è adottato, con la medesima procedura, nei confronti del borsista che tenga un comportamento scorretto o commetta gravi atti di indisciplina.

Art. 9.

La concessione della borsa potrà essere rinnovata, al massimo per un anno, con provvedimento del Comitato che sovraintende al funzionamento del Centro studi, su proposta motivata del direttore del Centro stesso.

Roma, addì 22 maggio 1962

Il direttore generale CATTABRIGA

(3375)

Concorso per il conferimento di una borsa di studio per « ricercatore » in anatomia patologica presso il Centro di studi per la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio « C. Forlanini » in Roma.

Art. 1.

E' bandito un concorso, per titoli e per esami, per il conferimento di una borsa di studio destinata a un medico che intenda svolgere compiti di « ricercatore » in anatomia patologica presso il Centro di studi per la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio « C. Forlanini ».

Art. 2.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani abilitati all'esercizio della medicina e chirurgia ed iscritti all'albo professionale, i quali non abbiano superato il trentaduesimo anno di età alla data del 14 luglio 1962. I concorrenti di sesso maschile dovranno avere assolto, alla stessa data, gli obblighi militari qualora non ne siano esenti.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta bollata da L. 200, dovrà essere presentata o fatta pervenire in piego raccomandato alla Direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Servizio G.C.C.) in Roma, via Giulio Romano, n. 46, entro e non oltre il 14 luglio 1962.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dall'Istituto.

Nella domanda i concorrenti dovranno indicare le complete generalità, il luogo e la data di nascita nonchè l'indirizzo presso il quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso.

Dovranno inoltre dichiarare nella medesima domanda:

a) il possesso della cittadinanza italiana;

b) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile);

c) l'avvenuto conseguimento dell'abilitazione all'esercizio professionale e l'iscrizione all'albo professionale.

La domanda dovrà essere corredata del certificato di laurea con la votazione riportata nelle singole discipline e della documentazione comprovante gli altri eventuali titoli di studio, le pubblicazioni, i titoli accademici e i titoli di carriera.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande pervengano — per qualsiasi motivo — alla Direzione generale dell'Istituto dopo il termine del 14 luglio 1962 (anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altro ufficio); nè sarà presa in considerazione la documentazione concernente i titoli del concorrente che pervenga dopo il termine predetto.

Art. 4.

Le prove di esame consisteranno:

a) in una prova pratica sulla materia della anatomia patologica;

b) in un colloquio sulla materia stessa;

c) nella lettura e nella traduzione orale di un brano di opera scientifica, in lingua inglese o in lingua tedesca, a scelta del candidato.

Per ciascuna prova di esame la Commissione giudicatrice — nominata dal Presidente dell'Istituto — dispone di un massimo di dieci punti e per la valutazione dei titoli di un massimo di trenta punti complessivamente.

La Commissione stabilirà i criteri per la valutazione dei titoli, che dovrà avvenire prima che siano effettuate le prove di esame.

Art. 5.

La Commissione formerà una graduatoria di tutti i concorrenti che abbiano riportato almeno sette decimi in ciascuna prova di esame e almeno trentasei punti complessivamente. In caso di parità di punteggio totale i concorrenti saranno collocati in graduatoria secondo l'ordine determinato dal punteggio complessivo riportato nelle prove di esame. In caso di ulteriore parità l'ordine di precedenza sarà stabilito in base alla votazione riportata nell'esame di laurea e, a parità di tale votazione, sarà data la precedenza al concorrente più anziano.

La borsa sarà conferita al concorrente classificato al primo posto nella graduatoria. Nel caso di rinuncia alla borsa o di revoca della relativa concessione, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 8, il concorrente stesso sarà sostituito nel godimento della borsa, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6.

Il vincitore del concorso sarà invitato a far pervenire alla Direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avrà ricevuto invito in tal senso, i seguenti documenti, in bollo:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di buona condotta morale e civile;

d) documento, aggiornato a data recente, comprovante l'adempimento degli obblighi militari (se il vincitore è di sesso maschile), e cioè copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, ovvero (qualora non abbia prestato servizio militare) certificato di esito di leva;

e) diploma di abilitazione all'esercizio professionale o il certificato di abilitazione provvisoria, in originale o in copia notarile;

f) certificato di iscrizione nell'albo professionale.

Art. 7.

L'importo della borsa di studio è di L. 960.000 (novecentosessantamila) pagabili in dodici rate mensili posticipate di L. 80.000 (ottantamila). Al borsista potrà essere consentito di fruire del vitto e dell'alloggio presso l'Ospedale sanatoriale « C. Forlanini », dietro ritenuta, sull'importo della borsa, della quota prevista per il personale estraneo alla casa di cura, quota che presentemente è di L. 1100 giornaliere (L. 210 per l'alloggio e L. 445 per ciascun pasto).

Art. 8.

Il borsista, sotto la direzione del direttore del Centro studi e del primario competente, deve attendere ai compiti di « ricercatore », tra i quali, in particolare:

a) collaborazione per ricerche a carattere originale di natura sperimentale;

b) esecuzione di ricerche in proprio, autorizzate dal direttore su proposta del primario;

c) eventuale collaborazione didattica per corsi speciali che vengano tenuti presso l'Ospedale sanatoriale « C. Forlanini ».

Il borsista è soggetto all'osservanza dei regolamenti interni del Centro studi.

Al borsista è fatto obbligo, durante il periodo di godimento della borsa, di stabilirsi in Roma, di dedicare al Centro studi una continuativa e intensa attività, secondo le norme e le modalità fissate dal direttore del Centro stesso, e di astenersi da qualsiasi impegno e attività professionale o impiegatizia.

In caso di inosservanza delle disposizioni del comma precedente, la concessione della borsa è revocata, con provvedimento definitivo del Comitato che sovraintende al funzionamento del Centro studi, su proposta del direttore del Centro stesso. Analogo provvedimento è adottato, con la medesima procedura, nei confronti del borsista che tenga un comportamento scorretto o commetta gravi atti di indisciplina.

Art. 9.

La concessione della borsa potrà essere rinnovata, al massimo per un anno, con provvedimento del Comitato che sovraintende al funzionamento del Centro studi, su proposta motivata del direttore del Centro stesso.

Roma, addì 22 maggio 1962

Il direttore generale: CATTABRIGA

(3376)

Concorso per il conferimento di una borsa di studio per « ricercatore » in fisiopatologia cardiorespiratoria presso il Centro di studi per la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio « C. Forlanini » in Roma.

Art. 1.

E' bandito un concorso, per titoli e per esami, per il conferimento di una borsa di studio destinata a un medico che intenda svolgere compiti di « ricercatore » in fisiopatologia cardiorespiratoria presso il Centro di studi per la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio « C. Forlanini ».

Art. 2.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani abilitati all'esercizio della medicina e chirurgia ed iscritti all'albo professionale, i quali non abbiano superato il trentaduesimo anno di età alla data del 14 luglio 1962. I concorrenti di sesso maschile dovranno avere assolto, alla stessa data, gli obblighi militari qualora non ne siano esenti.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta bollata da L. 200, dovrà essere presentata o fatta pervenire in piego raccomandato alla Direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Servizio G.C.C.) in Roma, via Giulio Romano, n. 46, entro e non oltre il 14 luglio 1962.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dall'Istituto.

Nella domanda i concorrenti dovranno indicare le complete generalità, il luogo e la data di nascita nonchè l'indirizzo presso il quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso.

Dovranno inoltre dichiarare nella medesima domanda:

a) il possesso della cittadinanza italiana;

b) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile);

c) l'avvenuto conseguimento dell'abilitazione all'esercizio professionale e l'iscrizione all'albo professionale.

La domanda dovrà essere corredata del certificato di laurea con la votazione riportata nelle singole discipline e della documentazione comprovante gli altri eventuali titoli di studio, le pubblicazioni, i titoli accademici e i titoli di carriera.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande pervengano — per qualsiasi motivo — alla Direzione generale dell'Istituto dopo il termine del 14 luglio 1962 (anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altro ufficio) nè sarà presa in considerazione la documentazione concernente i titoli del concorrente che pervenga dopo il termine predetto.

Art. 4.

Le prove di esame consisteranno:

a) in una prova pratica sulla materia della fisiopatologia cardiorespiratoria;

b) in un colloquio sulla materia stessa;

c) nella lettura e nella traduzione orale di un brano di opera scientifica, in lingua inglese o in lingua tedesca, a scelta del candidato.

Per ciascuna prova di esame la Commissione giudicatrice — nominata dal Presidente dell'Istituto — dispone di un massimo di dieci punti e per la valutazione dei titoli di un massimo di trenta punti complessivamente.

La Commissione stabilirà i criteri per la valutazione dei titoli, che dovrà avvenire prima che siano effettuate le prove di esame.

Art. 5.

La Commissione formerà una graduatoria di tutti i concorrenti che abbiano riportato almeno sette decimi in ciascuna prova di esame e almeno trentasei punti complessivamente. In caso di parità di punteggio totale i concorrenti saranno collocati in graduatoria secondo l'ordine determinato dal punteggio complessivo riportato nelle prove di esame. In caso di ulteriore parità l'ordine di precedenza sarà stabilito in base alla votazione riportata nell'esame di laurea e, a parità di tale votazione, sarà data la precedenza al concorrente più anziano.

La borsa sarà conferita al concorrente classificato al primo posto nella graduatoria. Nel caso di rinuncia alla borsa o di revoca della relativa concessione, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 8, il concorrente stesso sarà sostituito nel godimento della borsa, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6.

Il vincitore del concorso sarà invitato a far pervenire alla Direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avrà ricevuto invito in tal senso, i seguenti documenti, in bollo:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di buona condotta morale e civile;

d) documento, aggiornato a data recente, comprovante l'adempimento degli obblighi militari (se il vincitore è di sesso maschile), e cioè copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, ovvero (qualora non abbia prestato servizio militare) certificato di esito di leva;

e) diploma di abilitazione all'esercizio professionale o il certificato di abilitazione provvisoria, in originale o in copia notarile;

f) certificato di iscrizione nell'albo professionale.

Art. 7.

L'importo della borsa di studio è di L. 960.000 (novecentosessantamila) pagabili in dodici rate mensili posticipate di L. 80.000 (ottantamila). Al borsista potrà essere consentito di fruire del vitto e dell'alloggio presso l'Ospedale sanatoriale « C. Forlanini », dietro ritenuta, sull'importo della borsa, della quota prevista per il personale estraneo alla casa di cura, quota che presentemente è di L. 1100 giornaliere L. 210 per l'alloggio e L. 445 per ciascun pasto).

Art. 8.

Il borsista, sotto la direzione del direttore del Centro studi e del primario competente, deve attendere ai compiti di « ricercatore », tra i quali, in particolare

a) collaborazione per ricerche a carattere originale di natura sperimentale;

b) esecuzione di ricerche in proprio, autorizzate dal direttore su proposta del primario;

c) eventuale collaborazione didattica per corsi speciali che vengano tenuti presso l'Ospedale sanatoriale « C. Forlanini ».

Il borsista è soggetto all'osservanza dei regolamenti interni del Centro studi.

Al borsista è fatto obbligo, durante il periodo di godimento della borsa, di stabilirsi in Roma, di dedicare al Centro studi una continuativa e intensa attività, secondo le norme e le modalità fissate dal direttore del Centro stesso, e di astenersi da qualsiasi impegno e attività professionale o impiegatizia.

In caso di inosservanza delle disposizioni del comma precedente, la concessione della borsa è revocata, con provvedimento definitivo del Comitato che sovraintende al funzionamento del Centro studi, su proposta del direttore del Centro stesso. Analogo provvedimento è adottato, con la medesima procedura, nei confronti del borsista che tenga un comportamento scorretto o commetta gravi atti di indisciplina.

Art. 9.

La concessione della borsa potrà essere rinnovata, al massimo per un anno, con provvedimento del Comitato che sovraintende al funzionamento del Centro studi, su proposta motivata del direttore del Centro stesso.

Roma, addì 22 maggio 1962

Il direttore generale: CATTABRIGA

(3377)

Concorso per il conferimento di una borsa di studio per « ricercatore » in sierologia presso il Centro di studi per la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio « C. Forlanini » in Roma.

Art. 1.

E' bandito un concorso, per titoli e per esami, per il conferimento di una borsa di studio destinata a un laureato che intenda svolgere per un anno compiti di « ricercatore » in sierologia presso il Centro di studi per la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio « C Forlanini ».

Art. 2.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani abilitati all'esercizio della medicina e chirurgia ed iscritti all'albo professionale o laureati in scienze biologiche, i quali non abbiano superato il trentaduesimo anno di età alla data del 30 giugno 1962. I concorrenti di sesso maschile dovranno avere assolto, alla stessa data, gli obblighi militari qualora non ne siano esenti.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta bollata da L. 200, dovrà essere presentata o fatta pervenire in piego raccomandato alla Direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Servizio G.C.C.) in Roma, via Giulio Romano, n. 46, entro e non oltre il 30 giugno 1962.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dall'Istituto.

Nella domanda i concorrenti dovranno indicare le complete generalità, il luogo e la data di nascita nonchè l'indirizzo presso il quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso.

Dovranno inoltre dichiarare nella medesima domanda

a) il possesso della cittadinanza italiana;

b) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile);

c) l'avvenuto conseguimento dell'abilitazione all'esercizio professionale e l'iscrizione all'albo professionale (per i soli laureati in medicina e chirurgia).

La domanda dovrà essere corredata del certificato di laurea con la votazione riportata nelle singole discipline e della documentazione comprovante gli altri eventuali titoli di studio, le pubblicazioni, i titoli accademici e i titoli di carriera.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande pervengano — per qualsiasi motivo — alla Direzione generale dell'Istituto dopo il termine del 30 giugno 1962 (anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altro ufficio); nè sarà presa in considerazione la documentazione concernente i titoli del concorrente che pervenga dopo il termine predetto.

Art. 4.

Le prove di esame consisteranno:

a) in una prova pratica sulla materia della sierologia;

b) in un colloquio sulla materia stessa;

c) nella lettura e nella traduzione orale di un brano di opera scientifica, in lingua inglese o in lingua tedesca, a scelta del candidato.

Per ciascuna prova di esame la Commissione giudicatrice — nominata dal Presidente dell'Istituto — dispone di un massimo di dieci punti e per la valutazione dei titoli di un massimo di trenta punti complessivamente.

La Commissione stabilirà i criteri per la valutazione dei titoli, che dovrà avvenire prima che siano effettuate le prove di esame.

Art. 5.

La Commissione formerà una graduatoria di tutti i concorrenti che abbiano riportato almeno sette decimi in ciascuna prova di esame e almeno trentasei punti complessivamente. In caso di parità di punteggio totale i concorrenti saranno collocati in graduatoria secondo l'ordine determinato dal punteggio complessivo riportato nelle prove di esame. In caso di ulteriore parità l'ordine di precedenza sarà stabilito in base alla votazione riportata nell'esame di laurea e, a parità di tale votazione, sarà data la precedenza al concorrente più anziano.

La borsa sarà conferita al concorrente classificato al primo posto nella graduatoria. Nel caso di rinuncia alla borsa o di revoca della relativa concessione, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 8, il concorrente stesso sarà sostituito nel godimento della borsa, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6.

Il vincitore del concorso sarà invitato a far pervenire alla Direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avrà ricevuto invito in tal senso, i seguenti documenti, in bollo:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di buona condotta morale e civile;

d) documento, aggiornato a data recente, comprovante l'adempimento degli obblighi militari (se il vincitore è di sesso maschile), e cioè copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, ovvero (qualora non abbia prestato servizio militare) certificato di esito di leva;

e) diploma di abilitazione all'esercizio professionale o il certificato di abilitazione provvisoria, in originale o in copia notarile (per i soli laureati in medicina e chirurgia);

f) certificato di iscrizione nell'albo professionale (per i soli laureati in medicina e chirurgia).

Art. 7.

L'importo della borsa di studio è di L. 960.000 (novecentosessantamila) pagabili in dodici rate mensili posticipate di L. 80.000 (ottantamila). Al borsista potrà essere consentito di fruire del vitto e dell'alloggio presso l'Ospedale sanatoriale « C Forlanini », dietro ritenuta, sull'importo della borsa, della quota prevista per il personale estraneo alla casa di cura, quota che presentemente è di L. 1100 giornaliere (L. 210 per l'alloggio e L. 445 per ciascun pasto).

Art. 8.

Il borsista, sotto la direzione del direttore del Centro studi e del primario competente, deve attendere ai compiti di « ricercatore », tra i quali, in particolare:

a) collaborazione per ricerche a carattere originale di natura sperimentale e biologica;

b) esecuzione di ricerche in proprio, autorizzate dal direttore su proposta del primario:

c) eventuale collaborazione didattica per corsi speciali che vengano tenuti presso l'Ospedale sanatoriale « C. Forlanini ».

Il borsista è soggetto all'osservanza dei regolamenti interni del Centro studi.

Al borsista è fatto obbligo, durante il periodo di godimento della borsa, di stabilirsi in Roma, di dedicare al Centro studi una continuativa e intensa attività, secondo le norme e le modalità fissate dal direttore del Centro stesso, e di astenersi da qualsiasi impegno e attività professionale o impiegatizia.

In caso di inosservanza delle disposizioni del comma precedente, la concessione della borsa è revocata, con provvedimento definitivo del Comitato che sovraintende al funzionamento del Centro studi, su proposta del direttore del Centro stesso. Analogo provvedimento è adottato, con la medesima procedura, nei confronti del borsista che tenga un comportamento scorretto o commetta gravi atti di indisciplina.

Art. 9.

La concessione della borsa potrà essere rinnovata, al massimo per un anno, con provvedimento del Comitato che sovraintende al funzionamento del Centro studi, su proposta motivata del direttore del Centro stesso.

Roma, addì 22 maggio 1962

Il direttore generale: CATTABRIGA

(3378)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami a centotrentotto posti di vice segretario nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato alle categorie previste dall'art. 26 della legge 22 luglio 1961, n. 628.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Vista la legge 22 luglio 1961, n. 628;
Visto il proprio decreto 12 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1961, registro n. 9, foglio n. 297, con il quale è stato indetto un concorso per esami a centotrentotto posti di vice segretario nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato alle categorie previste dall'art. 26 della legge 22 luglio 1961, n. 628;
Viste le designazioni del Ministero della pubblica istruzione in data 3 aprile 1962;
Ritenuto di dover procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a centotrentotto posti di vice segretario nel ruolo del personale della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro riservato alle categorie previste dall'art. 26, della legge 22 luglio 1961, n. 628, indetto con decreto ministeriale 12 agosto 1961 citato nelle premesse, è così costituita:

Presidente:
Manduzio dott. Renato, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Membri:
Cognetti prof. Ferdinando, ordinario di materie giuridiche ed economiche negli istituti tecnici;
Scalzo prof. Antonio, ordinario di materie giuridiche ed economiche negli istituti tecnici;
Sacco dott. Domenico, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;
Cingolani dott. Carlo, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Segretario:
Marcozzi dott. Enrico, ispettore di 1ª classe del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 aprile 1962

Il Ministro: BERTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1962
Registro n. 3 Lavoro e prev. soc., foglio n. 211

(3429)

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami a centoquindici posti di applicato aggiunto nel ruolo della carriera esecutiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato alle categorie previste dall'art. 26 della legge 22 luglio 1961, n. 628.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Vista la legge 22 luglio 1961, n. 628;
Visto il proprio decreto 12 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1962, registro n. 12, foglio n. 33, con il quale è stato indetto un concorso per esami a centoquindici posti di applicato aggiunto nel ruolo della carriera esecutiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato alle categorie previste dall'art. 26 della legge 22 luglio 1961, n. 628;
Ritenuto di dover procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a centoquindici posti di applicato aggiunto nel ruolo del personale della carriera esecutiva dell'Ispettorato del lavoro riservato alle categorie previste dall'art. 26 della legge 22 luglio 1961, n. 628, indetto con decreto ministeriale 12 agosto 1961 citato nelle premesse, è così costituita:

Presidente:
Lombardi dott. Mario, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Membri:
Gentile ing. Raoul, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;
Martire dott.ssa Elisabetta nata Magnani, ispettore superiore del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;
Grita dott. Bruno, ispettore superiore del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;
Caroppo dott. Attilio, ispettore superiore del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Segretario:
Marcozzi dott. Enrico, ispettore di 1ª classe del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 aprile 1962

Il Ministro: BERTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1962
Registro n. 3 Lavoro e prev. soc., foglio n. 212

(3430)

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina della Commissione medica del concorso a trenta posti di vice coadiutore in prova (carriera di concetto) del ruolo tecnico dei Servizi antincendi, bandito con decreto ministeriale 12 gennaio 1962.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto 12 gennaio 1962, registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1962, registro n. 2 Interno, foglio n. 40, col quale è stato indetto un concorso a trenta posti di vice coadiutore in prova nel ruolo tecnico (carriera di concetto dei Servizi antincendi;
Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;
Visto il testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme di esecuzione approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Vista la legge 31 ottobre 1961, n. 1169, concernente il riordinamento dei ruoli della carriera direttiva e di concetto dei Servizi antincendi;
Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione medica, prevista dall'art. 6 della suddetta legge 31 ottobre 1961, n. 1169;

Decreta:

La Commissione medica, che dovrà procedere, prima degli esami scritti, all'accertamento della idoneità fisica dei candidati ammessi al concorso per esami a trenta posti di vice coadiutore in prova del ruolo tecnico (carriera di concetto) dei Servizi antincendi, bandito con il suddetto decreto ministeriale 12 gennaio 1962, è costituita come segue:

Presidente:
Cicchitto prof. Elio, medico provinciale capo.

Componenti:
Rimatori dott. Rodolfo;
Soccorsi dott. Pasquale.

Al presidente ed ai componenti della suddetta Commissione competono i compensi previsti dal citato decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

La spesa relativa graverà sul capitolo 17 dello stato di previsione al bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1961-62.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 aprile 1962

p. *Il Ministro*: ARIOSTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1962
Registro n. 14 Interno, foglio n. 13

(3462)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Caserta

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 10 ottobre 1959 per il conferimento del posto di segretario generale provinciale di 1ª classe vacante nella provincia di Caserta;

Visto il decreto ministeriale in data 23 maggio 1962, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale provinciale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Caserta, nell'ordine appresso indicato:

1. Palmieri dott. Francesco	punti	88 —	su 132
2. Montino dott. Giovanni Battista	»	87,50	»
3. Sardo dott. Gabriele	»	83,86	»
4. Basso dott. Luigi	»	83,63	»
5. Ferro dott. Girolamo	»	81,04	»
6. Durano dott. Giustino	»	79,36	»
7. Fraiese dott. Vittorio	»	79 —	»
8. Perta dott. Angelo	»	78,50	»
9. Roccella dott. Davide	»	78 —	»
10. De Gaetano dott. Giuseppe	»	75 —	»
11. Maltese dott. Giuseppe	»	74,54	»
12. Rianò dott. Enrico	»	72,77	»
13. Merolli dott. Rocco	»	72,50	»
14. Salvati dott. Arnaldo	»	72,36	»
15. Tiberi dott. Menotti	»	72,22	»
16. Messina dott. Francesco	»	70,77	»
17. Campanelli dott. Giovanni	»	70,09	»
18. Ferraro dott. Domenico	»	69,81	»
19. Napolino dott. Francesco	»	69,18	»
20. Epifani dott. Francesco	»	67,27	»
21. Rago dott. Riccardo	»	67,04	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 giugno 1962

p. *Il Ministro*: BISORI

(3370)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Cosenza

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° febbraio 1962 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Cosenza;

Visto il decreto ministeriale in data 28 maggio 1962, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Cosenza, nell'ordine appresso indicato:

1. Montino dott. G. Battista	punti	88,50	su 132
2. Fraiese dott. Vittorio	»	87,50	»
3. Merolli dott. Rocco Antonio	»	82,50	»
4. Gaetti dott. Giuseppe	»	81,95	»
5. Rianò dott. Enrico	»	80,68	»
6. Campanelli dott. Giovanni	»	77,09	»
7. Napolino dott. Francesco	»	76,18	»
8. Giambitto dott. Giuseppe	»	75,86	»
9. Succi Cimentini dott. Flobert	»	75,09	»
10. Di Pilla dott. Giovannangelo	»	74,72	»
11. Zaffarano dott. Michele	»	74,31	»
12. De Gaetano dott. Angelo	»	71,09	»
13. Di Santo dott. Angelo	»	70 —	»
14. Coiro dott. Giovanni	»	64,22	»
15. Albi Marini dott. Muzio	»	63,59	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 giugno 1962

p. *Il Ministro*: BISORI

(3464)

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio della Borsa valori di Venezia

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, contenente norme per i concorsi ad agente di cambio;

Visto il decreto ministeriale 27 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo successivo, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 274, con il quale venne indetto il concorso per il conferimento di tre posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Venezia;

Visti i decreti ministeriali 9 giugno 1961 e 5 agosto 1961, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 6 luglio successivo, registro n. 19 Tesoro, foglio n. 399, e 18 agosto 1961, registro n. 23 Tesoro, foglio n. 54, con i quali venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate e la relazione approntata dalla Commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione stessa;

Decreta:

E' dichiarato vincitore del concorso per agente di cambio presso la Borsa valori di Venezia, con punti 46,95 su 100, il sig. Marigonda Andrea.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 maggio 1962

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1962
Registro n. 17 Tesoro, foglio n. 74. — DI STEFANO

(3465)

MINISTERO DELLA SANITA'

Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice del concorso a quattro posti di farmacista di 3ª classe in prova nella carriera direttiva dei farmacisti del Ministero della sanità.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 7 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1961, registro n. 2 Sanità, foglio n. 77, con il quale fu indetto un concorso per esami a quattro posti di farmacista di 3ª classe in prova, nella carriera direttiva dei farmacisti del Ministero della sanità;

Visto il decreto in data 13 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1962, registro n. 1 Sanità, foglio n. 314, con il quale fu provveduto alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Considerato che il dott. Giorgio Andreoli, consigliere di Stato, si è dimesso dall'incarico di presidente della Commissione predetta per ragioni di salute, come da fonogramma n. 43652, del Consiglio di Stato, e che in sua vece è stato designato il dott. Carmine Trotta, consigliere di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Carmine Trotta, consigliere di Stato, è nominato presidente della Commissione esaminatrice del concorso per esami a quattro posti di farmacista di 3ª classe in prova, nella carriera direttiva dei farmacisti del Ministero della sanità, in sostituzione del dott. Giorgio Andreoli, consigliere di Stato.

Art. 2.

Al predetto sarà corrisposto il trattamento previsto dalle vigenti disposizioni.

La spesa graverà sul capitolo 24 dello stato di previsione per l'esercizio finanziario in corso (1961-62) e qualora le operazioni della Commissione non potessero essere espletate entro tale esercizio, sul corrispondente capitolo del bilancio dell'esercizio 1962-63.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato, per gli ulteriori effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 aprile 1962

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio 1962
Registro n. 3, foglio n. 6

(3466)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso per esami a quaranta posti di vice procuratore in prova nel ruolo della carriera di concetto degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, indetto con decreto ministeriale 14 aprile 1960.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il Supplemento straordinario n. 3 al Bollettino ufficiale n. 5 del mese di maggio 1962 del Ministero delle finanze ha pubblicato, in data 18 maggio 1962, il decreto ministeriale 28 marzo 1962, registrato alla Corte dei conti il 10 maggio 1962, registro n. 13 Finanze, foglio n. 192, che approva la graduatoria generale di merito e dei vincitori del concorso per esami a quaranta posti di vice procuratore in prova nel ruolo della carriera di concetto degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, indetto con decreto ministeriale 14 aprile 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 1° agosto 1960.

(3371)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso per esami a trentatre posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva delle Conservatorie dei registri immobiliari, riservato al personale non di ruolo e dei ruoli aggiunti in servizio presso le Amministrazioni dello Stato, indetto con decreto ministeriale 8 marzo 1960.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da notizia che il Supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale n. 4 del mese di aprile 1962 del Ministero delle finanze ha pubblicato in data 21 maggio 1962 il decreto ministeriale 20 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1962, registro n. 9 Finanze, foglio n. 346, che approva la graduatoria generale di merito e dei vincitori del concorso per esami a trentatre posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva delle Conservatorie dei registri immobiliari riservato al personale non di ruolo e dei ruoli aggiunti in servizio presso le Amministrazioni dello Stato, indetto con decreto ministeriale 8 marzo 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 28 maggio 1960.

(3372)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e dei vincitori del concorso per esami a novantotto posti di applicato aggiunto in prova della carriera esecutiva dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, riservato al personale non di ruolo e dei ruoli aggiunti in servizio presso le Amministrazioni dello Stato, indetto con decreto ministeriale 8 marzo 1960.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da notizia che il Supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale n. 4 del mese di aprile 1962 del Ministero delle finanze ha pubblicato in data 21 maggio 1962 il decreto ministeriale 20 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1962, registro n. 9 Finanze, foglio n. 345, che approva la graduatoria generale di merito e dei vincitori del concorso per esami a novantotto posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Amministrazione provinciale delle tasse e imposte indirette sugli affari riservato al personale non di ruolo e dei ruoli aggiunti in servizio presso le Amministrazioni dello Stato, indetto con decreto ministeriale 8 marzo 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 28 maggio 1960.

(3373)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per quattro tenenti veterinari in s.p.e., indetto con decreto ministeriale 20 dicembre 1960.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che con circolare 250, dispensa 21ª in data 26 maggio 1962, del Giornale militare ufficiale 1962 del Ministero difesa-Esercito è stato pubblicato il decreto ministeriale 29 marzo 1962, registrato alla Corte dei conti il 4 maggio 1962, registro n. 27 Difesa-Esercito, foglio n. 366, che dichiara i vincitori del concorso per il reclutamento di quattro tenenti veterinari in s.p.e., indetto con decreto ministeriale 20 dicembre 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 dell'8 febbraio 1961.

(3463)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.